



*Il Consigliere del Presidente della Repubblica
per gli affari giuridici e le relazioni costituzionali*

Roma, 22 ottobre 2015

Gentile Signor Fanelli,

Le scrivo da parte del Presidente della Repubblica, in relazione alle recenti notizie di stampa che riportano la Sua decisione di interrompere le cure in segno di protesta per la mancanza di considerazione, da parte del Parlamento, della richiesta di regolamentare la fine vita volontaria nei casi di patologie incurabili e progressive.

Il Capo dello Stato è consapevole delle delicatezza e della complessità delle questioni da Lei sollevate, che coinvolgono aspetti etici, giuridici, politici e religiosi, che meritano di essere trattate con il massimo rispetto e delicatezza possibili ma che è compito del legislatore affrontare e risolvere, nell'ambito degli spazi di discrezionalità che esso ha nel valutare le indicazioni provenienti dagli interessati, dai loro familiari e dagli organismi impegnati in prima linea su questi temi.

Auspica quindi che le Camere possano avviare al più presto un'approfondita riflessione su temi così importanti che, concernendo la dignità della persona, meritano un serio e sereno dibattito che dovrà essere caratterizzato dal più grande riguardo e dalla massima attenzione.

Il Presidente Mattarella, pertanto, La invita caldamente a riprendere immediatamente le cure e Le invia un caloroso saluto, al quale con l'occasione unisco volentieri il mio personale.

(Giancarlo Montedoro)
Giancarlo Montedoro

Signor Massimo FANELLI
Strada del Castellaro, 84/L
60019 Senigallia (AN)